



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA

IISMC/2021/2.2/Determinazioni
 Numero di protocollo associato al documento come
 metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). Data di
 registrazione inclusa nella segnatura di repertorio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

OGGETTO: Disposizioni in merito all'adozione dell'atto organizzativo interno relativo all'applicazione dei meccanismi di cui agli articoli 25 e 26 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 dell'Istituto di Istruzione "Marie Curie" di Pergine Valsugana (TN).

Premesso che,

- con deliberazione n. 466 del 26 marzo 2021 la Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2021-2023 (di seguito Piano);
- l'articolo 9 del Piano disciplina la mappatura dei processi e il trattamento del rischio di corruzione e stabilisce, in particolare, che ogni dirigente cura l'aggiornamento o, in caso di nuova istituzione scolastica o formativa, l'adozione di una scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione per ogni processo individuato dal RPCT all'interno delle aree indicate nei commi 4 e 5 dello stesso articolo;
- l'articolo 9, comma 10, del Piano, ha previsto nella sezione III del medesimo, una serie di misure generali da applicare a tutti i processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative, per cui ai processi a rischio basso sono applicate le medesime misure applicabili ai processi a rischio medio;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), l'art. 24 del Piano, ha individuato, tra l'altro, le seguenti attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione a cui applicare le misure previste dagli articoli 25 e 26, oltre alle misure generali:
 - assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
 - procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici.

- con circolare n. 3/2020, n. prot. 240672 di data 30 aprile 2020, sono state fornite indicazioni in merito alla mappatura dei processi ai fini della valutazione dei rischi corruttivi e sono stati messi a disposizione gli allegati relativi alla “*Scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione*” e ai “*Criteri di valutazione dell’esposizione al rischio corruttivo*”;
- con circolare n.1/2021, prot.n. 339108 di data 11 marzo 2021 è stato previsto che si debba procedere all’aggiornamento della mappatura dei processi a seguito del verificarsi di almeno una delle seguenti circostanze:
 - modifica degli assetti organizzativi (ad es. cambi di personale, differente distribuzione delle competenze, assegnazione di nuovo personale da formare, ecc. -) dell’istituzione tali da comportare una differente analisi e valutazione del rischio della corruzione nei diversi processi indicati nei commi 4 e 5 dell’articolo 9 del Piano;
 - nel caso in cui vi siano uno o più processi da gestire all’interno di quelli indicati nei commi 4 e 5 dell’articolo 9 del Piano, precedentemente non esistenti e quindi non mappati dall’istituzione;
 - entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento di uno o più processi;
 - in ogni altro caso in cui un fatto o una norma sopravvenuti incidono sull’analisi dei rischi corruttivi;
 - nel caso di cambio del dirigente assegnato all’istituzione.
- l’articolo 25 del Piano disciplina, nell’ambito delle misure specifiche di prevenzione della corruzione, la tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione, stabilendo che le comunicazioni tra istituzione scolastica e formativa provinciale e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni e prevedendo l’applicazione di meccanismi regolata dal dirigente dell’istituzione con proprio atto organizzativo interno;
- l’articolo 26 del Piano disciplina, sempre nell’ambito della misure specifiche di prevenzione della corruzione, i meccanismi alternativi di formazione, esecuzione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, prevedendo la possibilità nelle attività a maggior rischio di corruzione, il cui svolgimento non consente l’introduzione di modalità telematiche esclusive di comunicazione tra l’Amministrazione e gli interessati, che il dirigente competente individui e regolamenti, con proprio atto organizzativo interno, meccanismi di prevenzione alternativi;
- l’art. 27 del Piano prevede che “I dirigenti trasmettono al RPCT gli atti organizzativi adottati per l’applicazione delle misure specifiche di prevenzione nelle attività individuate dal RPCT all’articolo 24, comma 2, quali attività a rischio alto di corruzione e in quelle attività risultate esposte a rischio alto di corruzione, a seguito di mappatura dei processi, e ne curano la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” alla sottosezione di primo livello “Altri contenuti – Dati ulteriori”;
- non si è ritenuto di procedere all’aggiornamento della mappatura effettuata durante l’a.s. 2019/2020 in quanto non vi sono le circostanze sopra previste per il medesimo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5)”;
- vista la deliberazione A.N.AC. n. 430 del 13 aprile 2016 recante “Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- vista la deliberazione A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016”;
- vista la deliberazione A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- visti tutti gli altri atti e disposizioni citati in premessa;

DETERMINA

1. di confermare, per i motivi in premessa, la mappatura di cui alla determinazione n. 56. di data 29 maggio 2020;
2. di stabilire che, per i motivi esposti in premessa, nell’attività di:
 - a) assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
 - b) procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici;
 - le comunicazioni tra istituzione e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni;
 - l’interessato, all’atto della presentazione della domanda, dichiara di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti;
 - sono approntate le seguenti misure a cura dell’istituzione scolastica:
 - al fine di impedire all’interessato il contatto confidenziale con i soggetti competenti, il contatto telefonico e l’accesso fisico ai locali, si predispone una comunicazione telematica che ribadisca tale misura, inoltre queste informazioni sono rese note sul sito web dell’istituzione nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – dati ulteriori”;
 - le attività di ricerca del personale fuori graduatoria e fuori delle messe a disposizione (MAD) gestite attraverso la procedura informatizzata di cui alla deliberazione n. 1090 del 3 agosto 2020, si svolgono con fonogramma registrato a protocollo e la pubblicazione dell’elenco dei contratti stipulati avviene nell’area “Pubblicità legale” sul sito istituzionale;

- l'attività di ricerca del fornitore si svolge prioritariamente nel rispetto del principio della rotazione e tenuto conto della segnalazione nella richiesta d'acquisto e la pubblicazione dell'elenco dei contratti stipulati nell'area "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Affidamenti" attraverso il link al "Sistema informativo Osservatorio dei contratti pubblici della PAT" che assolve agli adempimenti previsti dalla legge 190/2012.
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare eventuali richieste di informazioni è reso noto sul sito web dell'istituzione;
 - all'atto dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell'orario di lavoro;
 - nella fase procedimentale di attuazione del provvedimento adottato, la dichiarazione di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti e la dichiarazione degli eventuali contatti avuti, sono rese inoltre dai nuovi soggetti competenti che non l'abbiano ancora resa.
3. di definire, per i motivi esposti in premessa, per le attività di cui al punto 2., le seguenti misure alternative rispetto alla esclusiva modalità telematica di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati:
- a) la previsione che ogni eventuale incontro tra interessati e soggetti competenti si svolga alla presenza, oltre che del soggetto competente, almeno di un ulteriore dipendente dell'istituzione scolastica e formativa provinciale, individuato tra il personale amministrativo, prevedendo una rotazione in base al cognome selezionato in ordine alfabetico, e che le comunicazioni intercorse siano sinteticamente verbalizzate e sottoscritte;
 - b) la regolazione dell'esercizio della discrezionalità che prevede l'implementazione della trasparenza nella più ampia diffusione (pubblicazione sul sito web dell'istituzione, avvisi al personale, tavoli di confronto) delle modalità di azione messe in atto per ottimizzare il perseguimento del fine nei processi individuati a più elevato rischio di corruzione;
 - c) lo svolgimento di controlli a campione sulla legalità dell'azione amministrativa, scegliendo una pratica ogni 10 (minimo 2%), verificando la documentazione acquisita agli atti dagli uffici incaricati delle attività di cui al punto 2. , e verbalizzando la procedura;
 - d) la rotazione del personale assegnato allo svolgimento dell'istruttoria: una delle tre unità addette viene individuata a rotazione, anche a causa della presenza di un solo titolare CAS a tempo indeterminato nell'ufficio incaricato.
4. di trasmettere al RPCT il presente provvedimento e di procedere alla pubblicazione dello stesso nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - dati ulteriori".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Elina Massimo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)